

Piste per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

Manifesto «1024 sguardi»

## La diversità del mondo

**Tema:** Un ESS accattivante in classe !

**Consigliato:** a partire dai 5 anni



## ATTIVITÀ I: «PIANETA TERRA»

---

### Obiettivi:

- identificare e descrivere alcune regole di comportamento legate al rispetto degli altri e dell'ambiente.
- Rappresentare queste regole in modo creativo.

Durata: 1 – 2 unità didattiche circa.

Materiale: fogli bianchi, matite o pennarelli, lente d'ingrandimento (opzionale), post-it o fogli A4 con una finestrella ritagliata al centro che funge da cornice.

### Competenze mirate:

- partecipare alla costruzione di regole che facilitino la vita e l'integrazione a scuola; metterle in pratica.
- Riconoscere l'influenza dei comportamenti dell'uomo sull'ambiente.

Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, procedimento riflessivo, pensiero creativo.

### Svolgimento:

- 1 L'insegnante spiega agli allievi che una classe proveniente da un altro pianeta (il pianeta giallo) ha preso contatto con loro e prevede di passare le vacanze sulla terra. Ma prima di questo, vorrebbe capire come funziona il nostro pianeta e quali sono le regole principali da rispettare. In effetti, sul pianeta giallo è tutto diverso. Per questa ragione la classe aliena ha veramente bisogno delle conoscenze degli allievi terrestri. Per simboleggiare i 2 pianeti, l'insegnante può gonfiare due palloncini: uno blu (la terra) e uno giallo (il pianeta giallo).
- 2 L'insegnante presenta il manifesto e propone agli allievi di basarsi sulle fotografie per illustrare il loro breve «regolamento» della terra.
- 3 Gli allievi vengono suddivisi in gruppi di 3 – 4 persone. Ogni gruppo ha come compito quello di scegliere una foto sul manifesto e di redigere una regola da rispettare che sia collegata all'immagine. Uno dopo l'altro, i gruppi si spostano davanti al manifesto e scelgono una fotografia. Per fare la loro scelta, possono aiutarsi con la lente d'ingrandimento. Quando hanno trovato la fotografia, la indicano con un post-it o con la cornice A4.
- 4 Ogni gruppo si mette d'accordo su una regola e la rappresenta con uno schizzo o un disegno oppure con una frase.
- 5 Condivisione. Ogni gruppo descrive la foto che ha scelto e presenta la regola che desidera comunicare alla classe del pianeta giallo. Ogni regola è oggetto di discussione: *perché è importante rispettare questa regola? Cosa succede se non viene rispettata?*
- 6 Dopo che ogni gruppo ha presentato la sua regola, l'insegnante chiede se ne esistono altre che potrebbero essere utili agli allievi del pianeta giallo, portando la discussione verso altri temi (rispetto dell'ambiente, rispetto degli altri, ecc.). Gli allievi sono invitati a identificare le regole che sono più generali o più importanti di altre.
- 7 Le diverse realizzazioni fatte dagli allievi, come pure i complementi annotati dall'insegnante sono appese in classe. Gli allievi possono fare una foto di questo lavoro che sarà spedito alla classe del pianeta giallo.

### Possibili svolgimenti ulteriori:

- questo lavoro può servire come base per redigere una carta dei diritti e dei doveri della classe.
- Gli allievi si mettono al posto degli allievi del pianeta giallo e redigono il testo di una cartolina che quest'ultimi potrebbero spedire alle loro famiglie durante il loro viaggio sulla terra: «quello che è interessante di questo pianeta è ...» «quello che è strano qui, è ...», eccetera.
- A gruppi, gli allievi fanno un disegno che rappresenta il pianeta giallo.

## ATTIVITÀ II: «MOBILITÀ»

---

### Obiettivi:

- elencare i principali mezzi di trasporto e identificare alcune delle loro caratteristiche.
- Esprimere una preferenza e spiegare il perché della propria scelta.

Durata: 1 unità didattica circa.

Materiale: post-it tagliati a strisce verticali

### Competenze mirate:

- porsi nel proprio contesto spaziale e sociale.
- Riconoscere l'influenza dei comportamenti dell'uomo sull'ambiente.

Capacità trasversali: comunicazione, strategia d'apprendimento, procedimento riflessivo.

### Svolgimento:

- 1 L'insegnante presenta il manifesto agli allievi, spiegando che le foto rappresentano la diversità della terra e propone di riflettere insieme sui diversi mezzi di trasporto.
- 2 A gruppi di 4, gli allievi si spostano davanti al manifesto e indicano con i post-it (tagliati a strisce verticali) tutte le foto che rappresentano un mezzo di trasporto. Nel frattempo, gli altri allievi riflettono a coppie sui diversi mezzi di trasporto, annotando le loro idee con parole o disegni.
- 3 Condivisione: gli allievi condividono le loro riflessioni e osservano le fotografie del manifesto che sono state «evidenziate».
- 4 L'insegnante scrive i diversi elementi alla lavagna e invita gli allievi a creare delle categorie partendo da questi risultati: aerei, navi, automobili, biciclette, treni, ecc.
- 5 Le 4 o 5 categorie principali sono poi rappresentate (con una parola o uno schizzo) su dei cartelloni che sono posti su diversi banchi.
- 6 Gli allievi sono invitati a riflettere sul mezzo di trasporto che preferiscono e a mettersi accanto al banco su cui si trova il cartellone corrispondente.
- 7 In ogni gruppo, gli allievi discutono dei vantaggi e degli inconvenienti legati al mezzo di trasporto che hanno scelto.
- 8 Condivisione. Ogni gruppo spiega al resto della classe i vantaggi e gli inconvenienti del «suo» mezzo di trasporto.

- 9 L'insegnante anima una discussione ponendo le seguenti domande: *come funziona il «vostro» mezzo di trasporto? Se un giorno non ci fosse più elettricità/benzina, quali mezzi potremmo utilizzare per spostarci? Quale è il mezzo che permette di trasportare il maggior numero di persone/di merci in un colpo solo? Quale è il mezzo più rapido/meno caro/più rispettoso dell'ambiente? Quale mezzo usate per arrivare a scuola? Eccetera.*

### Altri suggerimenti in campi disciplinari diversi:

- Esplorazione di un campo semantico. Gli allievi raggruppano delle fotografie (per esempio, tutti gli animali) e cercano una «etichetta» per ogni gruppo che servirà da base per formulare una definizione.
- Tre allievi scelgono, individualmente e in silenzio, la foto del manifesto che preferiscono. Dopo averla trovata, la presentano uno dopo l'altro e spiegano le ragioni della loro scelta. L'insegnante scrive queste ragioni alla lavagna e interroga gli allievi riguardo alla differenze e alle preferenze espresse: *come mai i tre allievi hanno scelto tre foto diverse? Perché abbiamo dei gusti diversi gli uni dagli altri? Se tutti avessimo gli stessi gusti, come sarebbe la classe/il mondo?* Questa attività può essere svolta ogni giorno/ogni settimana fino a che tutti gli allievi abbiano potuto scegliere ed esprimersi sulla loro foto preferita.
- Sperimentare il procedimento scientifico. Gli allievi scelgono una foto che rappresenta un oggetto (o altro) che non conoscono. A gruppi, formulano delle ipotesi su questo oggetto, cercando delle informazioni con l'aiuto dell'insegnante e successivamente comunicano i loro risultati.
- Gli allievi identificano delle fotografie del manifesto che appartengono alla categoria «vivente» e quelle che appartengono alla categoria «non vivente». Con l'aiuto dell'insegnante, stabiliscono una lista di criteri che definiscono cosa sia vivente (che è nato, respira, si nutre, diventa grande, si riproduce, interagisce con il suo ambiente, muore).
- Osservazione delle similitudini e delle differenze fisiche (occhi, capelli, naso, colore della pelle, ecc.) tra le persone che sono rappresentate nelle fotografie e tra gli allievi in classe. Riflessione sul fatto che non esiste un viso «tipo» e che tutti noi abbiamo le nostre caratteristiche personali che ci rendono unici.
- Sperimentare il cambio di prospettiva. Gli allievi osservano il manifesto cambiando punto di vista (da vicino, da lontano, ecc.) e interessandosi prima alle diverse parti e poi al tutto. Poi descrivono quello che vedono. Questo esercizio può essere svolto con l'aiuto di un foglio A4 cui è stata ritagliata una piccola finestrella al centro. Ciò permette di prendere coscienza del fatto che la nostra percezione della realtà cambia in funzione dell'angolazione dalla quale la si osserva.
- La classe può realizzare il proprio manifesto prendendo spunto da «1024 sguardi», utilizzando delle fotografie scattate dagli allievi o ritagliando delle immagini da giornali o riviste.

Per andare oltre: [www.education21.ch/it/1024](http://www.education21.ch/it/1024)

### Impressum

---

**Autore:** Marie-Françoise Pitteloud

**Traduzione:** Alessandra Arrigoni

**Diritti fotografici:** tutte le fotografie sono messe a disposizione dai collaboratori di *éducation21*

**Copyright** *éducation21*, giugno 2014

**éducation21** | Piazza Nosetto 3 | 6500 Bellinzona

Tel +41 91 785 00 21 | [info\\_it@education21.ch](mailto:info_it@education21.ch) | [www.education21.ch](http://www.education21.ch)